

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in MONTEMARCIANO (AN)
Via LE MARCHE N. 4

..... ANCONA, addi

..... 18/09/2015.....

IL CONCESSIONARIO

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott. Tilo Vespasiani

.....

Il Presidente
Rodolfo GIAMPIERI



N. 21 del registro
Concessioni - Anno 2015

N. 940 del repertorio

AUTORITA' PORTUALE
ANCONA
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INSTESTAZIONE

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Vista l'istanza presentata da CIRCOLO MARINE YACHT CLUB
a firma di SIG. GABRIELE CANIGGIA in data 08/06/2015 ;

Vista la precedente licenza n. 71 in data 08/11/2013 ;

Visti i pareri :

della Dogana di Ancona con nota n. in data

della Capitaneria di Porto di Ancona con nota n. in data

del Comune di con nota n. in data

vista la domanda di rinuncia alla concessione n°71/2013 da parte del presidente pro tempore Angelo Teodoro del Circolo Marinaro dell'Adriatico in data 12/05/2015 ;

vista la domanda di subentro alla concessione n°71/2013 da parte del presidente pro tempore Gabriele Caniggia del circolo Marine Yacht Club in data 8/06/2015. ;

Vista la delibera N. in data del Comitato Portuale ;

Visto l'art.36 del Codice della Navigazione ;

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche ;

CONCEDE

al **CIRCOLO MARINE YACHT CLUB** codice fiscale 93144250425

di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo e uno specchio acqueo di mq. 150,00.

della superficie di metri quadrati 2070,00

situato nel Comune di Falconara M.ma

e precisamente sulla spiaggia di Falconara Marittima zona Disco

allo scopo di mantenere un rimessaggio barche per i soci di totali mq. 2.070,00 composto da un manufatto suddiviso in angolo cottura, ufficio, disimpegno, bagno con antibagno, un deposito e un ripostiglio ed uno spazio tendonato per totali mq.139,50 , aree piastrellate adiacenti il manufatto per totali mq.26,37 ,n°3 scivoli per barche rivestiti con mattonelle posate a secco per totali mq.352,96 ,la rimanente area di mq.1.551,17 adibita a rimessaggio barche dei soci del circolo ed uno specchio acqueo di mq.150,00 delimitato da n°8 corpi morti.

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione,

Canone annuo = € . 2.091,29 (da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT)

Canone dovuto anno 2015 = € . 1.219,92 (7 mesi, dal 01/06/2015 al 31/12/2015)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi 67 dal 01/06/2015 al 31/12/2020.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità Portuale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità Portuale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità Portuale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, che notificata all'interessato, in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Autorità Portuale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità Portuale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli

oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità Portuale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contratti collettivi di lavoro della categoria. E' obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n.626/94 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modifiche.

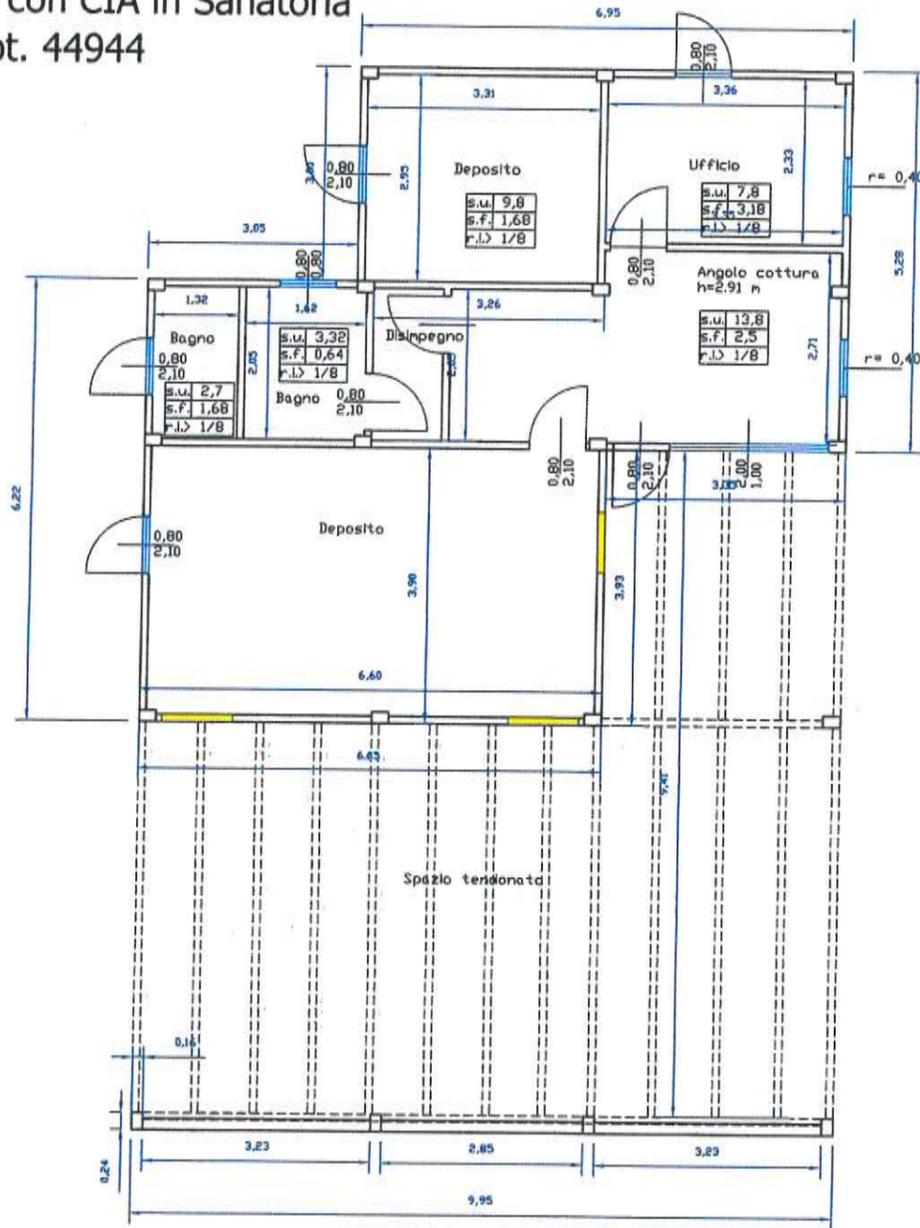
- 4) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 5) Il sottoscritto concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 6) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 7) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 8) Il canone applicato è stato determinato in base alla Legge Finanziaria 2007, n°296 del 27/12/2006.
IL CONCESSIONARIO SI OBBLIGA AL PAGAMENTO DELL'EVENTUALE CONGUAGLIO.
- 9) Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat per i prezzi al consumo per le famiglie, per gli operai e impiegati, alla luce del D.M. di cui all'art.4 della Legge 494/93.

IL CONCESSIONARIO



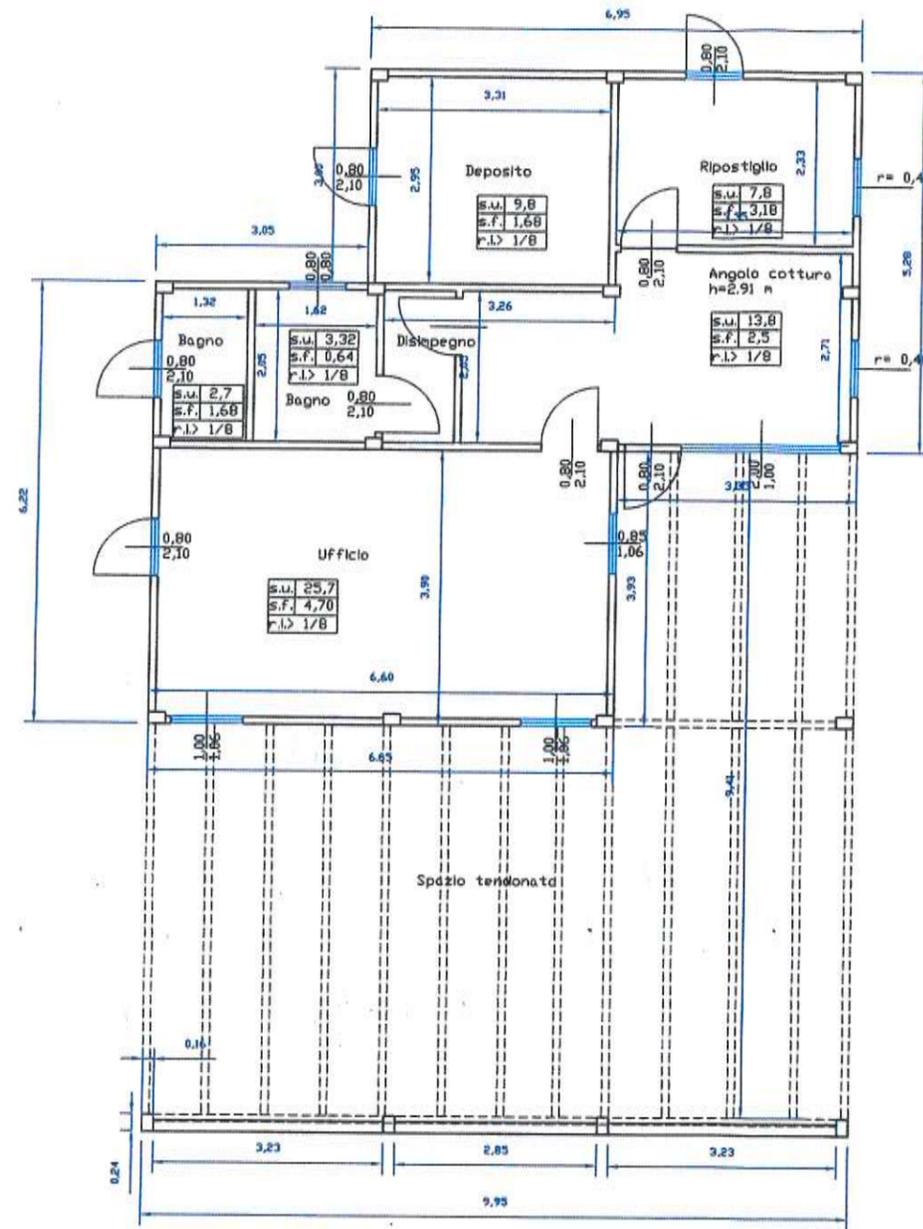
"Circolo Marinaro dell'Adriatico"

Stato Concessionato con CIA in Sanatoria
del 04/11/2014 - Prot. 44944



STATO ATTUALE

DEMOLIZIONI



STATO DI PROGETTO

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
PROGETTAZIONE, PERIZIE ESTIMATIVE, CONSULENZE MUTUI/LEASING

PROGETTISTI:

PROGETTISTA:
DOTT. ING. ALESSANDRO DENTAMARO
VIA CADORNA, 1, 60123 - ANCONA
CELL. 3383105214 - FAX. 079750133

TIMBRI:

Ordine degli Ingegneri della provincia di ANCONA
Dott. Ing. **Alessandro DENTAMARO**
Ingegneria Civile e Ambientale,
Industriale e dell'Informazione
C.I.A.S. - Architettura e Ingegneria edile

PROPRIETÀ:

CIRCOLO MARINE YACHT CLUB
PRESIDENTE SIG. GABRIELE CANIGGIA
LITORALE SUD - FALCONARA M.MA, 60015, AN

FIRME:

"MARINE YACHT CLUB"
Via Flamini, s.n. - Zona Disco
60015 FALCONARA M.MA (AN)
Cod. Fisc. 93144250425
Tel. 331.6552614

TAVOLA N° SCALA:

1

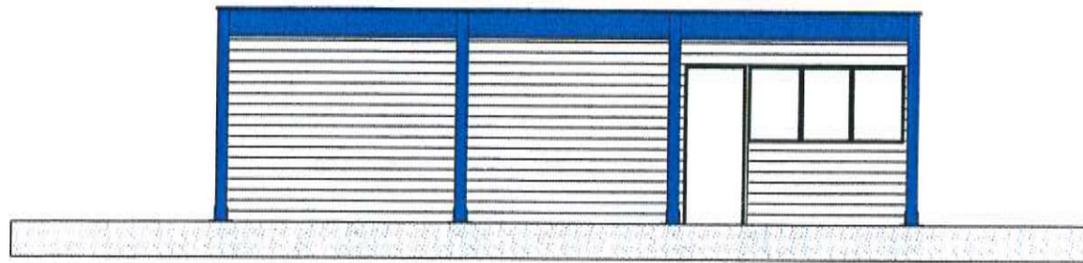
1/100

DATA:

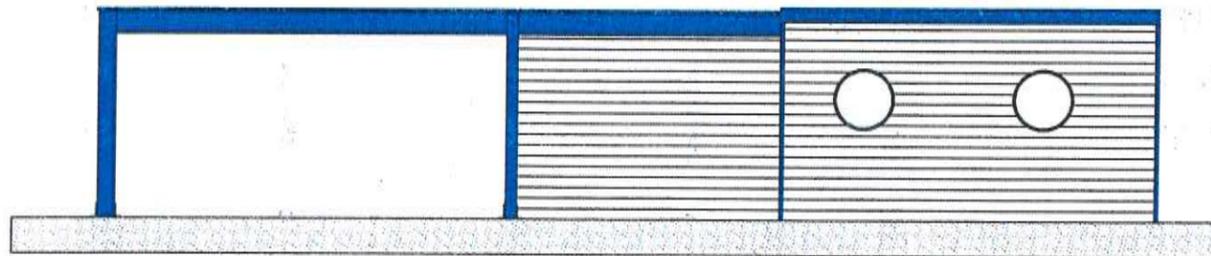
GIU. 2015

"Circolo Marinaro dell'Adriatico"

Stato Concessionato con CIA in Sanatoria del 04/11/2014 - Prot. 44944

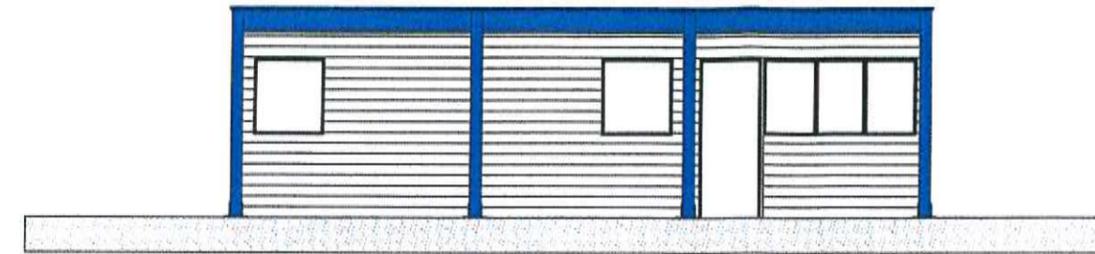


PROSPETTO LATO MARE

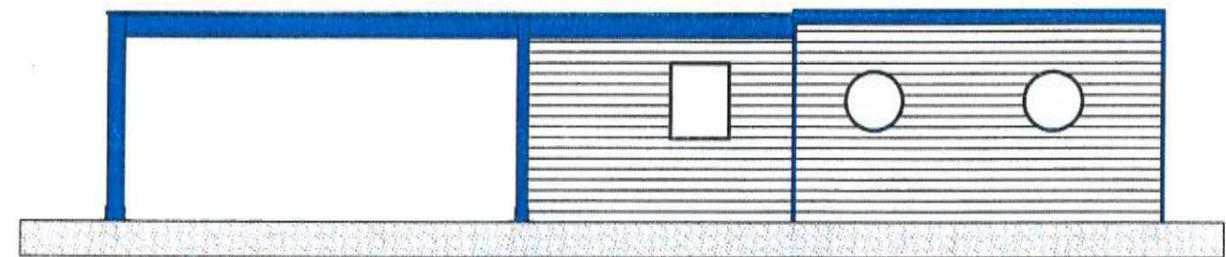


PROSPETTO LATO SENIGALLIA

STATO ATTUALE



PROSPETTO LATO MARE



PROSPETTO LATO SENIGALLIA

STATO DI PROGETTO



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

PROGETTAZIONE, PERIZIE ESTIMATIVE, CONSULENZE MUTUI/LEASING

PROGETTISTI:

PROGETTISTA:

DOTT. ING. ALESSANDRO DENTAMARO
VIA CADORNA, 1, 60123 - ANCONA
CELL. 3383105214 - FAX. 079750133

TIMBRI:

Ordine degli Ingegneri della provincia di ANCONA
Dott. Ing. Alessandro DENTAMARO
A. 2565
Ingegnere Civile e Ambientale,
Industria e dell'Infrastruttura
CI 4/5, Architettura e Ingegneria edile.

PROPRIETÀ:

CIRCOLO MARINE YACHT CLUB
PRESIDENTE SIG. GABRIELE CANIGGIA
LITORALE SUD - FALCONARA M.MA, 60015, AN

FIRME:



"MARINE YACHT CLUB"
Via Flaminia, s.n. - Zona Disco
60015 FALCONARA M.MA (AN)
Cod. Fisc. 93754250425
Tel. 331.8552614

TAVOLA N° SCALA:

2

1/100

DATA:

GIU. 2015